

Primo Circolo Didattico di Cicciano (Na)

Corso di aggiornamento docenti

diretto da.

dr Michele De Prospero (Ispettore)

dr Francesco Peluso (Direttore Didattico)

Gruppo n. 6.

Insegnanti:

Bisegna Marcella, Campagnuolo Francesca, La Manna Rita,
Manzi Antonia, Montella Carmine, Napolitano Maria,
Passariello Filomena, Pizza Anna Maria, Scala Gina,
Spampanato Angelina, Tullio Michelina.

Coordinatore: **Montella Carmine**

Premessa

La drammatizzazione è una delle attività scolastiche
che più affascina l'alunno,
il quale, con gioia e come in un gioco, interpreta la realtà,
dando un'anima agli eventi della vita.
Dare la possibilità ai ragazzi di drammatizzare, di essere protagonisti,
significa cominciare a costruire un curriculum
attento allo sviluppo dell'intelligenza personale e interpersonale.
Nel teatro i bambini applicano modelli, introiettano modelli,
fanno uscire le loro paure profonde, le loro ansie.
Sul palcoscenico gli attori esaltano la loro gioia di vivere,
sprigionano la loro vitalità
e si realizzano nel confronto con gli altri e con il pubblico.
Anche lo scolaro si esalta nella finzione scenica
e manifesta qualità insospettite, spesso occulte,
che solo il teatro fa esplodere, come per magia.
Se poi ad un bambino si dà anche
una penna, un foglio, dei colori ed un interesse,
creerà un'opera d'arte.

Ecco perché il gruppo di docenti decide di sviluppare
la presente unità didattica.
La scelta del testo cade su una delle fiabe più amate dai bambini,
“Cappuccetto rosso” dei fratelli Grimm,
dalla tessitura particolarmente semplice
e, quindi, idonea per essere rielaborata dagli alunni.
L'unità didattica va collocata nell'ambito disciplinare
della lingua italiana e dell'educazione all'immagine,
dal quale si allarga, come una rete di ragnò,
per abbracciare altre discipline del curriculum.

E' destinata principalmente ad alunni di quinta classe,
ma può essere utilizzata senza difficoltà
in qualsiasi classe del secondo ciclo.

Unità didattica multidisciplinare

“Da un racconto ad una sceneggiatura”

Cappuccetto rosso

(Fratelli Grimm)

Schema del
..

- 1) Lettura del testo (individuale e collettiva)
- 2) Verifica della comprensione del racconto
- 3) Distribuzione dei compiti a più gruppi di alunni
- 4) Trasformazione della fiaba dal testo in prosa in sceneggiatura (articolazione in quadri, dialoghi e voce fuori campo)
- 5) Lettura dei testo sceneggiato
- 6) Scelta degli attori e assegnazione delle parti
- 7) Memorizzazione delle parti assegnate
- 8) Verifica, consolidamento e sviluppo della capacità recitativa
- 9) Ideazione e progettazione della scenografia dei vari quadri
- 10) Realizzazione della scenografia a misura reale
- 11) Scelta dei costumi
- 12) Scelta della colonna musicale
- 13) Reperibilità dei materiali e degli strumenti
- 14) Allestimento dell'ambiente della rappresentazione
- 15) Prove nell'ambiente allestito
- 16) Griglia delle osservazioni relative al comportamento dei singoli alunni, al loro modo di applicarsi al lavoro, alla qualità dei loro contributi.
- 17) VALUTAZIONE: di ciascuna fase del lavoro svolto, del lavoro concluso, dei mezzi utilizzati, dei "prodotti" realizzati, dei comportamenti degli alunni, della prestazione dei singoli docenti, del "clima" e delle strutture dell'ambiente educativo.

Obiettivi

Con la realizzazione della presente «unità didattica», i docenti intendono stimolare gli alunni al raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati, suddivisi per discipline solo per comodità di studio.

Lingua italiana

- Comprendere un testo narrativo e riconoscerne la struttura per acquisire la capacità di raccontare seguendo la linea narrativa.
- Acquisire la capacità di leggere un testo correttamente, con espressione e in modo scorrevole.
- Cogliere in un testo i linguaggi artificiali.
- Individuare in un testo narrativo i dati essenziali.
- Distinguere gli elementi reali e gli elementi fantastici in un testo narrativo.
- Individuare gli elementi funzionali in un racconto,
- Individuare i personaggi (principali e secondari) di un racconto.
- Saper rielaborare un testo.
- Trasformare un testo di tipo narrativo in uno di tipo dialogico.
- Saper memorizzare un testo.
- Sapersi esprimere con intonazione e mimica adeguata.

Educazione all'immagine

- Produrre testi visivi secondo tecniche diverse.
- Disegnare ambienti; individuare le linee di profondità, sfondo, primo piano, secondo piano.
- Padroneggiare le tecniche principali per la produzione di immagini.
- Produrre composizioni tridimensionali con l'assemblaggio di materiali vari.

Educazione motoria

- Saper gestire la propria espressività corporea in maniera matura ed originale in rapporto ad atti conoscitivi e relazionali.
- Utilizzare il concetto di distanza in situazioni spaziali diverse.
- Valutare la velocità in relazione all'altro.

Educazione al suono e alla musica

- Saper scegliere musiche per esperienze integrate.
- Distinguere le diverse fonti sonore, anche in relazione alla provenienza spaziale e alla distanza di emissione.
- Eseguire e produrre suoni e musica con la voce e con il corpo.

Studi sociali

- Conoscere e rispettare norme e regole nei rapporti di lavoro.
- Riconoscere i ruoli dei membri che compongono i gruppi.

Storia

- Ordinare eventi e fatti in successione.
- Valutare la durata di un evento in scansioni note.
- Verificare e riconoscere azioni che avvengono nello stempo tempo.

Geografia

- Saper occupare uno spazio.
- Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito.
- Mettere in relazione spazi e funzioni in un ambiente.

Scienze

- Seriare materiali secondo una variabile intensiva.
- Conoscere gli attrezzi di un laboratorio artigianale.
- Scoprire la proprietà della carta.
- Conoscere il funzionamento di apparecchi elettrici.

Matematica

- Individuare problemi in ambiti di esperienze e di studio, formulando ipotesi.
- Misurare grandezze con unità di misure arbitrarie.